

LA STAMPA

10 marzo 2017

Redditi, Biella vola ancora alto: Vallanzengo il paese più ricco. Provincia sopra la media



stefano zavagli
biella

Biella, tra i suoi monti e il verdeggiar del piano, si conferma una bomboniera. Lontano dal record di Milano, città più ricca d'Italia, il capoluogo laniero e il suo territorio continuano a stare al di sopra della media nazionale. E' quanto racconta la mappa pubblicata dal ministero dell'Economia (e rielaborata dal portale Twing): se a Milano il reddito medio è di 30.612 euro, sotto il Mucrone nel 2015 gli oltre 33 mila contribuenti del capoluogo hanno dichiarato 21.972 euro, al di sopra della media nazionale (20.690), regionale (20.775) e del reddito medio dei cugini di Vercelli (21.582). Nonostante la crisi abbia picchiato duro, il Biellese si conferma un'isola felice, forte dei risparmi accumulati dagli anziani nel corso degli anni e trainata dalla sua fetta ancora numerosa di imprenditori.

I CAMPIONI

Se la città punta verso l'alto, ci sono piccole realtà che se la passano ancora meglio. È il caso, su tutti, di Vallanzengo, comune di 230 anime, dove tra cascine riconvertite in seconde case e tanta tranquillità la gente se la passa piuttosto bene: a «Vallansen», come si dice in piemontese, i 74 contribuenti «paperoni» vantano un reddito medio di 28.719 euro. «Ma non etichettateci come dei nababbi», frena il sindaco Michela Trabbia. Il 65% dei residenti di questa piccola comunità è composto da pensionati, poi spicca qualche imprenditore: «Le persone hanno sempre dedicato la loro vita al lavoro - racconta Trabbia -, perciò nei tempi d'oro hanno messo da parte un gruzzolo e la residenza di qualche imprenditore contribuisce ad alzare il reddito». Vallanzengo è comunque ben

distante dal podio italiano, dove comanda Basiglio, nel Milanese, con un reddito di 43.737 euro. Nella cartina del Biellese ci sono comunque altri comuni benestanti: è il caso di Muzzano, in Valle Elvo, con 23.927 euro e sul terzo gradino del podio non poteva mancare la ricca e bella Pollone, terra di imprenditori e studiosi, con 23.374 euro dichiarati. Subito fuori dal podio c'è Valdengo con 22.086 euro, mentre la città di Biella si mette in mostra anche nella classifica locale, al quinto posto. Dietro il capoluogo al 6° posto c'è Piatto con 21.769. La maglia nera va a Curino, dove i residenti sono i più «poveri» della provincia, avendo nel 2015 dichiarato 15.892 euro, ben al di sotto della media nazionale. A rilento anche Villa del Bosco, con 16.521 euro. Leggermente sotto la media invece Cossato (19.422), Candelo (19.224), Vigliano (19.650) e Trivero (20.541).